

Vacanze corte

■ Mai così corte le vacanze natalizie in serie D. Con le partite di oggi, infatti, si chiude il 2008, anche se per le 166 squadre impegnate la pausa sarà davvero di quelle brevi. Nemmeno il tempo di festeggiare l'anno nuovo che già domenica 4 gennaio, con fischio d'inizio sempre alle ore 14.30, riprende-

rà il campionato. Vacanze cortissime, dunque, non solo per i giocatori ma anche per tutto lo staff tecnico, che dunque dovrà prevedere tra il 31 e l'1 una o addirittura due sedute di allenamento.

L'eccezione potrebbe essere rappresentata dal Siracusa, attualmente alla guida del girone I: con nove lunghezze di vantaggio sulla seconda - il Nissa -, i siciliani potrebbero davvero prendersela un po' più comoda del resto delle squadre. In sedici gare giocate, infatti, hanno accumulato la bellezza di 41

punti, frutto di 13 vittorie, 2 pareggi e appena una sconfitta. Anche il Brindisi nel girone H non sembra avere particolari problemi: con sette lunghezze di vantaggio sul Nocera, i pugliesi tireranno un po' il fiato.

Al centro nord, invece, i gironi appaiono sulla carta decisamente più equilibrati. A condurli, infatti, sono compagini che hanno una media di 30 punti ed un vantaggio riscato sulle inseguitrici. Con la sola eccezione della Lucchese nel girone a 20 squadre.

chi. ca.

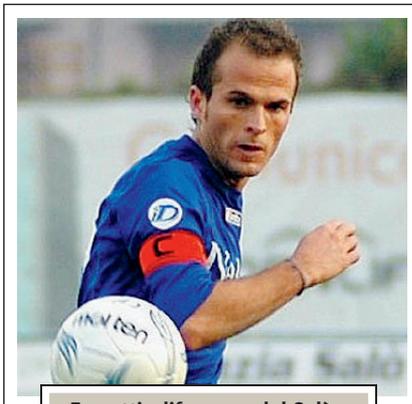
Qui Salò Valsabbia La vetta è alla portata

■ A Verucchio per chiudere l'anno in bellezza, magari al primo posto. Il Salò prova questo pomeriggio a bissare la vittoria ottenuta sette giorni fa a Carpi e vincendo sul terreno dei romagnoli, in quella che è una delle trasferte in assoluto più lunghe di tutta la stagione, potrebbe anche raggiungere il primo posto. Questo perché la squadra di Francesco Zanoncelli è attualmente seconda a due punti dal Fiorenzuola, atteso però dalla difficile gara di Desenzano con la Feralpi.

I gardesani sono partiti ieri alla volta di Verucchio con più di un problema. Oggi, infatti, mancherà ancora Rossi, all'ultimo turno di stop dopo l'espulsione di Castel S. Pietro, mentre capitano Quarenghi dovrebbe rientrare, ma solo in panchina per ora, dato che risente ancora di qualche dolore, conseguenza dell'incidente di cui è stato vittima venerdì scorso.

In difesa Zanoncelli non farà alcun cambio, così a fare copia centrale con Ferretti ci sarà Ruopolo. Leonarduzzi, invece, siederà in panchina; Paghera e Girardi sono ko causa influenza. Non sarà in distinta oggi, ma solo domenica 4 gennaio (per motivi di tesseramento), il nuovo acquisto Paolo Zannardo, punta classe '82 ex Bellaria, giunto mercoledì sul Garda. La società di Aldo Ebenestelli aveva nel frattempo lasciato libero Stefano Gusmini.

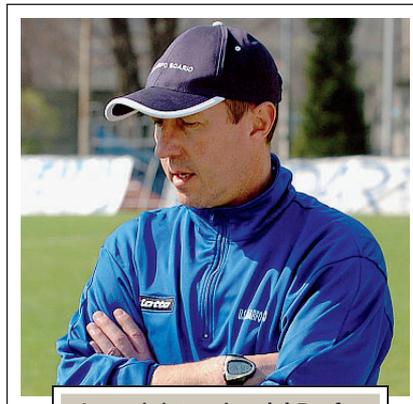
chi. ca.



Ferretti, difensore del Salò

La probabile formazione (4-5-1): Frigerio; Sberna, Ferretti, Ruopolo, Picardi; Guardigli, Sella, Scioli, Macchia, Longhi; N'dzinga. Allenatore: Zanoncelli.

Qui Darfo Boario A Trezzo per il riscatto



Inversini, tecnico del Darfo

La probabile formazione (4-3-1-2): Spagnu; P. Guarnieri, Ragnoli, Chianello, Parolari; Odelli, Giorgi, Shala; Manzini; Lenzo; Bassi. Allenatore: Inversini.

■ La partita di domenica scorsa con la Caratese ha avuto conseguenze pesanti per il Darfo Boario, dato che il Giudice sportivo ha squalificato per una giornata l'allenatore Inversini ed il centrocampista Cavalli e per due la punta Rossetti.

La cosa, però, non ha inciso sul morale della squadra, tanto che Inversini dice: «Intanto la mia squalifica non ha alcun rilievo, in quanto la domenica l'allenatore conta davvero poco se ha preparato bene la partita durante la settimana; l'assenza di Cavalli e Rossetti, invece, può contribuire a dare alla squadra una maggior concentrazione. Sono certo che i loro sostituti si mostreranno all'altezza della situazione».

Quella odierna è una partita che presenta notevoli difficoltà: «Indubbiamente, andiamo su un campo molto difficile, e poi la Tritium è in netta ripresa, reduce da tre vittorie di fila. Ma credo che sapremo offrire una prestazione positiva».

Come mai questo ottimismo, pur a fronte di risultati non brillanti? «In settimana ho rivisto nei miei la concentrazione delle grandi occasioni e quando i ragazzi lavorano così l'ottimismo è quasi un obbligo. Aggiungo che la società ci è stata molto vicina: giovedì sera il presidente ha portato la squadra a cena ed il tutto ha creato un'atmosfera particolarmente bella. Adesso aspettiamo il risultato del campo...».

font.

Qui Feralpi Lonato Assalto alla capolista

■ «È la partita più importante dell'anno, dobbiamo sfoderare tutta la nostra forza e renderci conto che siamo gli stessi d'inizio stagione. Questa partita e questo campionato devono essere nostri». Con queste parole Giancarlo D'Astoli accende la scintilla del riscatto e carica i suoi giocatori in vista della sfida con la capolista Fiorenzuola.

La Feralpi Lonato è reduce dalla sconfitta di Castelfranco Emilia, ennesimo rallentamento nella rincorsa alla vetta spiegato così da D'Astoli: «Abbiamo tutte le qualità per primeggiare, ma ultimamente ci è mancato quel qualcosa che ti porta a reagire con determinazione quando subisci gol e a chiudere le partite quando mostri nettamente la tua superiorità. Voglio che i ragazzi mettano in campo uno spirito da grande squadra».

D'Astoli, insomma, confida nel rilancio della Feralpi Lonato e non teme il distacco in classifica dal Fiorenzuola: «Nel calcio il vento può cambiare in fretta, e cambierà...».

L'unico dubbio sull'undici titolare riguarda Franchi, non ancora al top della forma, ma vista l'importanza della posta in palio pare che il funambolico attaccante sarà della partita, con il conseguente ritorno al 4-2-3-1 messo in soffitta nelle ultime due giornate.

br. for.



Daniel Pane (F. Lonato)

La probabile formazione (4-2-3-1): Dutto; Bosco, Colicchio, Garegnani, Manno; Pellegrini, Pedretti; Franchi, Graziani, Lorenzi; Pane. Allenatore: D'Astoli.

Qui Nuova Verolese Incerottati nel match clou



Negrello della Verolese

La probabile formazione (4-3-3): Paoletti; Priori, Pelati, Poletti, Guatta; Selvatico, Bonometti, Mazzini; Piovani, Negrello, Pavese. Allenatore: Persegani.

■ La Nuova Verolese si presenta incertata allo scontro cruciale con l'Olginate. Le tre partite giocate in una settimana hanno consegnato al tecnico Persegani una formazione acciaccata, ma determinata a fermare la sorprendente corsa dei lecchesi, che dopo aver sconfitto la capolista si confermano squadra più in forma del girone. A partire dalle assenze di Bresciani, Mordagà e Matheus (rispettivamente: infortunato, squalificato ed in attesa del transfert), per proseguire con i dolori di Piovani, Pelati, Poletti, Marchesini e Mazzini, appare chiaro come il top della condizione al momento sia un miraggio per l'undici biancoblu.

Si riparte quindi dalle conferme dei nuovi Bonometti e Selvatico apparsi in crescita, mentre Negrello sarà il vertice di un 4-3-3 nel quale in molti stringeranno i denti. Potrebbe, tuttavia, essere oggi il giorno del rilancio di Priori, e potrebbe anche debuttare dall'inizio il ventenne Pavese, chiamato a dare dinamismo all'attacco verolese.

Nell'ultima prima della pausa Persegani si aspetta risposte importanti dei giocatori di esperienza, che non vogliono far mancare il loro contributo contro un'Olginate reduce da quattro vittorie condite dal 4-1 sul Darfo e dal successo sul campo del Renate capolista.

fed. maz.